

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0001369	05/07/2024

OGGETTO: Protocollo per la profilassi vaccinale nei lavoratori a rischio per esposizione professionale

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F. N.RO 20240001512 DEL 25/06/2024 COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 5 (cinque) PAGINE


DI 1 (uno) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 23 (ventitre) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 0 (zero) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE


Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

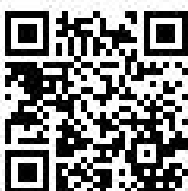
Parere del Direttore Amministrativo	Parere del Direttore Sanitario
 Firmato Digitalmente il 05/07/2024 11:04 Luigi FRUSCIO	 Firmato Digitalmente il 05/07/2024 11:12 Luigi ROSSI

Il Segretario	Il Direttore Generale F.F.
 Firmato Digitalmente il 05/07/2024 12:59 Raffaele IORIO	 Firmato Digitalmente il 05/07/2024 11:16 Luigi FRUSCIO

### ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **05/07/2024**

Unità Operativa Affari Generali  
L'Addetto alla Pubblicazione  
Firmato Digitalmente il 05/07/2024 13:35  
  
Domenico ROVETO



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

<b>OGGETTO:</b>	<b>Dipartimento di Prevenzione – Protocollo per la profilassi vaccinale nei lavoratori a rischio per esposizione professionale.</b>
-----------------	---

### **IL DIRETTORE GENERALE F.F.**

**Vista** la deliberazione del Direttore Generale F.F. n. 573 del 19/03/2024, con l'assistenza del Segretario, sulla base della proposta formulata dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione, Dott. Fulvio Longo, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità, considera e determina quanto segue.

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29.04.2020 di approvazione del "Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente";

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06.12.2021 di Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'Albo Pretorio aziendale. Integrazione della DDG 504 del 29.04.2020;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29.02.2024 di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. modifica art. 2, art. 3, art.7.

### **PREMESSO CHE**

La disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è contenuta nel D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e si applica a tutti i settori di attività, privati e pubblici, nonché a tutte le tipologie di rischio.

La *ratio* con cui il legislatore ha regolamentato tale norma ripone grande importanza nell'individuazione sia dei rischi connessi al settore di appartenenza dell'azienda e ai luoghi in cui i lavoratori prestano la propria attività, sia soprattutto alle misure che il datore di lavoro deve adottare per prevenirli.

Alcune categorie professionali che lavorano a contatto con soggetti e/o con materiali potenzialmente infetti sono a rischio di esposizione a malattie infettive prevenibili con vaccinazione.

Per tali categorie professionali, programmi di vaccinazione ben impostati possono ridurre in modo sostanziale i rischi, sia di acquisire pericolose infezioni occupazionali, sia di trasmettere patogeni ad altri lavoratori e soggetti con cui i lavoratori stessi possono entrare in contatto.

#### **ATTESO CHE**

È emersa la necessità di redigere uno specifico Protocollo per la gestione della profilassi vaccinale nei lavoratori a rischio per esposizione professionale.

Il Dipartimento di Prevenzione ha promosso un gruppo di lavoro per la redazione della procedura operativa.

#### **ACQUISITO**

Il parere favorevole espresso dalla U.O.C. Medicina Forense, Gestione Rischio Clinico, Sistema Qualità e Formazione della Asl Bari, depositato agli atti presso questa macrostruttura;


Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

#### **DELIBERA**

per quanto assunto in premessa e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate, di:

- 1) Recepire il Protocollo per la profilassi vaccinale nei lavoratori a rischio per esposizione professionale, così come da allegato atto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Notificare il presente provvedimento ai Direttori delle UU.OO.CC SISP del Dipartimento di Prevenzione e ai Medici Competenti delle Aziende della provincia di Bari;
- 3) Prendere atto che il presente provvedimento non comporta alcune spesa a carico del bilancio della Asl;


- 4) Disporre la trasmissione del presente provvedimento, a cura del Dipartimento di Prevenzione, al Dipartimento di Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia – Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- 5) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo nei termini di legge;
- 6) Dare atto che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, 1.241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett e), 1.190/2012 — quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO—tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35- bis, d. lgs. 165/2001.

	<b>PROCEDURA</b>	Pagina 1 di 23
	<b>PROTOCOLLO PER LA PROFILASSI VACCINALE NEI LAVORATORI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>Rev. 1 Giugno 2024</b>

Redatto da	Verificato e Ratificato da	Approvato da	Adottato da
Gruppo di lavoro*	U.O.C. Medicina Forense Gestione Rischio Clinico Sistema Qualità e Formazione	Direttore Dipartimento di Prevenzione	Direttore Generale Aziendale


\* Gruppo di lavoro:

- Dott. Fulvio Longo, Direttore Dipartimento di Prevenzione, Coordinatore UU.OO.CC. SPESAL, Direttore SPESAL Area Metropolitana
- Dott.ssa Marisa Corfiati, Direttore F.F. SPESAL Area Sud;
- Dott. Giorgio Di Leone, Direttore SPESAL Area Nord
- Dott. Francesco Nardulli, Coordinatore UU.OO.CC. SISP , Direttore SISP Area Metropolitana e Area Sud
- Dott. Francesco Miale, Direttore FF SISP Area Nord
- Dott.ssa Letizia Alessia Rizzo, Dirigente Medico SISP Area Metropolitana, referenti vaccinazioni
- Dott.ssa Maria Rosaria Gigante, Dirigente Medico SPESAL Area Metropolitana
- Referenti associazioni Medici Competenti

	<b>PROCEDURA</b>	Pagina 2 di 23
	<b>PROTOCOLLO PER LA PROFILASSI VACCINALE NEI LAVORATORI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>Rev. 1 Giugno 2024</b>

**INDICE:**

1. PREMESSA	Pag.
2. SCOPO	Pag.
3. CAMPO DI APPLICAZIONE	Pag.
4. LISTA DI DISTRIBUZIONE	Pag.
5. ABBREVIAZIONI	Pag.
6. MODALITA' OPERATIVE	Pag.
7. VACCINAZIONI OFFERTE	Pag.
8. FLOW-CHART	Pag.
9. TABELLA DELLE RESPONSABILITA'	Pag.
10. INDICATORI DI MONITORAGGIO	Pag.
11. RIFERIMENTI	Pag.
12. ALLEGATI	Pag.

	<b>PROCEDURA</b>	Pagina 3 di 23
	<b>PROTOCOLLO PER LA PROFILASSI VACCINALE NEI LAVORATORI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>Rev. 1 Giugno 2024</b>

## 1. PREMESSA

La disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è contenuta nel D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e si applica a tutti i settori di attività, privati e pubblici, nonché a tutte le tipologie di rischio.

La *ratio* con cui il legislatore ha regolamentato tale norma ripone grande importanza nell'individuazione sia dei rischi connessi al settore di appartenenza dell'azienda e ai luoghi in cui i lavoratori prestano la propria attività, sia soprattutto alle misure che il datore di lavoro deve adottare per prevenirli.

Fondamentale importanza riveste la valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.


In ogni azienda il Medico Competente collabora con il Datore di Lavoro alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute.

Alcune categorie professionali che lavorano a contatto con soggetti e/o con materiali potenzialmente infetti sono a rischio di esposizione a malattie infettive prevenibili con vaccinazione. Per tali categorie professionali, programmi di vaccinazione ben impostati possono ridurre in modo sostanziale i rischi, sia di acquisire pericolose infezioni occupazionali, sia di trasmettere patogeni ad altri lavoratori e soggetti con cui i lavoratori stessi possono entrare in contatto.

Tutelare i lavoratori presenti in Azienda è un dovere in capo al Datore di Lavoro, il quale dovrà per legge attuare tutte le procedure normative al fine di soddisfare questo requisito fondamentale, tra cui la messa a disposizione dei vaccini.

Le vaccinazioni obbligatorie dei Lavoratori, costituiscono un trattamento sanitario indispensabile, al fine di garantire protezione della salute del personale dipendente.

È essenziale comprendere quali siano le vaccinazioni obbligatorie per ottemperare alle richieste di Legge, ma altrettanto importante sarà valutare anche quali vaccinazioni non obbligatorie siano necessarie per tutelare in modo consono tutto il personale presente sul luogo di lavoro, contestualizzandole alle mansioni lavorative che svolge e quindi al rischio a cui viene esposto.

	<b>PROCEDURA</b>	Pagina 4 di 23
	<b>PROTOCOLLO PER LA PROFILASSI VACCINALE NEI LAVORATORI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>Rev. 1 Giugno 2024</b>

## 2. SCOPO

Il presente protocollo ha lo scopo di attivare nel Dipartimento di Prevenzione dell’Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bari un percorso che agevoli l’offerta attiva e gratuita delle vaccinazioni obbligatorie e/o raccomandate per categoria professionale.

I Medici Competenti delle Aziende insistenti sul territorio della provincia di Bari, stilato un programma di profilassi vaccinale per categoria professionale, potranno inviare i dipendenti presso i centri vaccinali di riferimento per area territoriale o potranno approvvigionarsi dei vaccini necessari presso i SISP di riferimento, da somministrare poi essi stessi in azienda.

## 3. CAMPO DI APPLICAZIONE


Il presente protocollo si applica a tutti i lavoratori, delle aziende insistenti nel territorio della provincia di Bari, anche qualora gli stessi risiedano in altre province o Regioni.

I Medici Competenti delle Aziende insistenti sul territorio della provincia di Bari, stilato un programma di profilassi vaccinale per categoria professionale, indirizzeranno i dipendenti presso i centri vaccinali dedicati (allegato 4) secondo un calendario agevolato e preventivamente concordato. I centri vaccinali saranno tenuti a garantire modalità e tempistiche celeri per assicurare l’adempimento di quello che rappresenta un obbligo normativo per i datori di lavoro che comporterebbe, se non ottemperato, la non idoneità dei lavoratori.

Altresì i Medici Competenti potranno, in maniera volontaria, richiedere gli approvvigionamenti di vaccini per gestire essi stessi le attività di profilassi vaccinale connesse alla sorveglianza sanitaria dei loro lavoratori.

## 4. LISTA DI DISTRIBUZIONE

- SISP Area Metropolitana
- SISP Area Nord
- SISP Area Sud
- Medici Competenti delle Aziende della provincia di Bari

	<b>PROCEDURA</b>	Pagina 5 di 23
	<b>PROTOCOLLO PER LA PROFILASSI VACCINALE NEI LAVORATORI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>Rev. 1 Giugno 2024</b>

## 5. ABBREVIAZIONI

SISP	Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
GIAVA	Gestione Informatizzata Anagrafi Vaccinali
D.Lgs	Decreto Legislativo
dTpa	Difterite-Tetano-Pertosse adulto
Anti-HBs	Anticorpo contro l'antigene di superficie del virus epatico B
HAV	Virus dell'Epatite A

## 6. MODALITÀ OPERATIVE

Il Medico Competente ha l'incarico, dopo un'accurata analisi delle mansioni svolte dal lavoratore e la valutazione dello storico vaccinale mediante accesso al Portale GIAVA, di definire le vaccinazioni obbligatorie e/o raccomandate, da inserire nel protocollo sanitario sulla base della valutazione del rischio biologico.

Compito del Medico Competente sarà, dunque, valutato lo stato vaccinale, quello di predisporre, in occasione della sorveglianza sanitaria, un calendario operativo delle vaccinazioni.

Il Medico competente potrà:


- 1) inviare il lavoratore al centro vaccinale dedicato per le attività di profilassi vaccinale; (Allegato 1 – Allegato 4)
- 2) inviare al SISP territorialmente competente per sito produttivo apposita richiesta di fabbisogno di vaccini a mezzo posta elettronica certificata. (Allegato 2).

Gli indirizzi mail dedicati, le sedi di riferimento e i referenti individuati sono rispettivamente riportati nell'Allegato 4.

La richiesta dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti elementi:

- Dati del Medico Competente e dell'Azienda richiedente;
- Tipologia di vaccini richiesti;
- Numero di vaccini richiesti.


In seguito alla ricezione della suddetta richiesta, il referente del SISP provvederà a concordare con il richiedente il ritiro delle dosi.

 <b>ASL Bari</b> <b>PugliaSalute</b>	<b>PROCEDURA</b>	Pagina 6 di 23
	<b>PROTOCOLLO PER LA PROFILASSI VACCINALE NEI LAVORATORI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>Rev. 1 Giugno 2024</b>

Il ritiro dovrà realizzarsi con idoneo trasportino per il mantenimento della catena del freddo durante il trasporto.

Tutti i medici competenti richiedenti il vaccino dovranno possedere le credenziali del portale GIAVA, per l'obbligatoria registrazione delle vaccinazioni in anagrafe vaccinale regionale.

La Dott.ssa Letizia Alessia Rizzo, referente GIAVA per la Asl Bari, provvederà ad abilitare i Medici competenti all'utilizzo del portale, previo invio mail all'indirizzo [letizia.rizzo@asl.bari.it](mailto:letizia.rizzo@asl.bari.it)

	<b>PROCEDURA</b>	Pagina 7 di 23
	<b>PROTOCOLLO PER LA PROFILASSI VACCINALE NEI LAVORATORI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>Rev. 1 Giugno 2024</b>


## 7. VACCINAZIONI OFFERTE

### 7.1 Vaccinazioni Obbligatorie per categorie professionali

#### 7.1.1 Vaccinazione anti-tetanica

La legge 292/1963 modificata dalla legge 419/1968 e dal successivo D.M. 22 Marzo 1975, ha disposto l'**obbligo** della vaccinazione antitetanica per i seguenti lavoratori:

- lavoratori agricoli;
- pastori;
- allevatori di bestiame;
- stallieri;
- fantini;
- conciatori;
- sorveglianti e addetti ai lavori di sistemazione e preparazione delle piste negli ippodromi;
- spazzini;
- cantonieri;
- stradini;
- sterratori;
- minatori;
- fornaciai;
- operai e manovali addetti alla edilizia;
- operai e manovali delle ferrovie e personale dell'esercizio;
- asfaltisti;
- straccivendoli;
- operai addetti alla manipolazione dei rifiuti;
- operai addetti alla fabbricazione della carta e dei cartoni;
- lavoratori del legno;
- metallurgici e metalmeccanici;
- marittimi e lavoratori portuali;
- sportivi all'atto dell'affiliazione alle federazioni del CONI.

	<b>PROCEDURA</b>	Pagina 8 di 23
	<b>PROTOCOLLO PER LA PROFILASSI VACCINALE NEI LAVORATORI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>Rev. 1 Giugno 2024</b>

Nel corso dell'età adulta è obbligatoria la rivaccinazione periodica dei lavoratori, ogni 8-10 anni, mediante somministrazione di anatossina tetanica, eventualmente in combinazione con l'anatossina difterica e/o con altri antigeni.

L'adempimento rappresenta un obbligo normativo per i datori di lavoro e comporta la non idoneità dei lavoratori da parte del Medico Competente, sino all'effettuazione della vaccinazione.

La combinazione anti difterite-tetano-pertosse dTpa è da preferire ed è attualmente il prodotto vaccinale disponibile presso le Aziende Sanitarie Locali della Regione Puglia.

La somministrazione della dose booster, inoltre, deve essere praticata nei confronti degli stessi soggetti, in occasione di ferite comunque contratte, qualora siano trascorsi più di 5 anni dall'ultima dose di richiamo o l'anamnesi vaccinale sia sconosciuta.

In adulti mai vaccinati in precedenza contro il tetano è necessario effettuare un ciclo vaccinale primario con due dosi di dT almeno alla distanza di 4 settimane l'una dall'altra ed una terza dose di vaccino dTpa 6-12 mesi dopo la seconda.

Il ciclo primario e il richiamo decennale della vaccinazione anti-tetanica, anti-difterica e anti-pertosse è **obbligatoria** in Regione Puglia per gli operatori sanitari ai sensi della Legge Regionale n.27 del 19 Giugno 2018

### **7.1.2 Vaccinazione anti-Epatite B**

La vaccinazione anti Epatite B è **obbligatoria** in Regione Puglia per tutto il personale sanitario ai sensi della Legge Regionale n.27 del 19 Giugno 2018.


L'epatite B costituisce un rischio professionale per determinate categorie di lavoratori, ed è quindi indispensabile che la vaccinazione sia effettuata a tutti i lavoratori, possibilmente prima di iniziare l'attività lavorativa.

Sono somministrate 3 dosi di vaccino ai tempi 0, 1 e 6-12 mesi.

E' possibile ricorrere alla schedula rapida che consiste nella somministrazione di 4 dosi (0, 1, 2, 12 mesi), che garantisce elevate probabilità di risposta protettiva già dopo le prime 3 dosi.

Si rammenta inoltre la necessità di verificare l'avvenuta sierconversione (presenza di anticorpi anti-HBs) un mese dopo l'esecuzione dell'ultima dose (secondo quanto disposto dal D.M 20/11/2000), per avere certezza dell'instaurazione della memoria immunologica.

Ai lavoratori a rischio nati dal 1980 in poi, che si presume siano stati sottoposti a vaccinazione anti-epatite B al dodicesimo anno di età, così come ai lavoratori a rischio

	<b>PROCEDURA</b>	Pagina 9 di 23
	<b>PROTOCOLLO PER LA PROFILASSI VACCINALE NEI LAVORATORI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>Rev. 1 Giugno 2024</b>

nati dopo il 1991, che si presume siano stati vaccinati nel primo anno d'età, si raccomanda l'esecuzione del test per verificare il livello di anti-HBs prima di iniziare le attività a rischio. Un risultato positivo testimonia la presenza della memoria immunologica e non necessita di ulteriori interventi. Al contrario, ai soggetti che risultano negativi al test si raccomanda l'effettuazione di una sola dose di vaccino ed un nuovo controllo anticorpale a distanza di un mese. La positività di anti-HBs indica la presenza di memoria immunologica, la sua persistente negatività indica la necessità di completare il ciclo vaccinale con ulteriori due dosi, seguite da un nuovo controllo sierologico a distanza di un mese. Ai soggetti non rispondenti ad un ciclo vaccinale, è possibile somministrare fino a 3 ulteriori dosi (ai tempi 0, 1, 6 mesi) per tentare di conferire protezione al lavoratore a rischio.

### **7.1.3 Vaccinazione anti-influenzale**


La vaccinazione antinfluenzale è **obbligatoria** in Regione Puglia per gli operatori sanitari ai sensi della Legge Regionale n.27 del 19 Giugno 2018.

### **7.1.4 Vaccinazione anti-morbillo-parotite-rosolia e varicella**

La vaccinazione anti morbillo-parotite-rosolia e varicella è **obbligatoria** in Regione Puglia per gli operatori sanitari ai sensi della Legge Regionale n.27 del 19 Giugno 2018. La vaccinazione deve essere somministrata in due dosi distanziate di almeno 4 settimane, nei soggetti non vaccinati e con anamnesi negativa per le infezioni suddette.

La vaccinazione nelle donne è controindicata in gravidanza e dovrà essere somministrata almeno 1 mese prima di una eventuale gravidanza.

E' altresì controindicata, trattandosi di vaccini a virus vivi e attenuati, nei soggetti immunodepressi.

	<b>PROCEDURA</b>	Pagina 10 di 23
	<b>PROTOCOLLO PER LA PROFILASSI VACCINALE NEI LAVORATORI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>Rev. 1 Giugno 2024</b>

## 7.2 Vaccinazioni Raccomandate per categorie professionali


### 7.2.1 Vaccinazione anti-Epatite B

Si raccomanda l'offerta attiva e gratuita alle seguenti categorie di lavoratori mai vaccinati in precedenza:

- Personale della Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo di Polizia Penitenziaria (ex Corpo degli Agenti di Custodia), Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco, Comandi Municipali dei Vigili Urbani, personale dell'Arma dei Carabinieri con funzioni di difesa del patrimonio agro-forestale (ex Corpo forestale dello Stato);
- Addetti alla raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- Tatuatori e body piercers, personale dei centri estetici, manicure e pedicure; Personale addetto al lavaggio di materiali potenzialmente infetti;
- Addetti al soccorso e al trasporto di infortunati e infermi;
- Lavoratori incaricati della gestione dell'emergenza e del pronto soccorso aziendale;
- Personale addetto alla lavorazione di emoderivati;
- Personale di assistenza in centri di recupero per tossicodipendenti;
- Personale di istituti che ospitano persone con disabilità fisiche e mentali;
- Personale religioso che svolge attività nell'ambito dell'assistenza sanitaria;
- Soggetti che svolgono attività di lavoro, studio e volontariato nel settore della sanità;
- Personale addetto ai servizi cimiteriali e funebri;
- Personale che si rechi per motivi di lavoro in aree geografiche ad alta endemia di HBV.

### 7.2.2 Vaccinazione anti-influenzale

Il Ministero della Salute predispone annualmente, attraverso apposita circolare, le indicazioni per la prevenzione e il controllo dell'influenza stagionale. Il documento, oltre a fornire informazioni sulla sorveglianza epidemiologica durante la stagione in corso, individua le categorie di persone cui è raccomandata la vaccinazione.

	<b>PROCEDURA</b>	Pagina 11 di 23
	<b>PROTOCOLLO PER LA PROFILASSI VACCINALE NEI LAVORATORI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>Rev. 1 Giugno 2024</b>

Le categorie professionali, indicate nella circolare ministeriale annuale “Prevenzione e controllo dell’influenza”, per le quali la vaccinazione antinfluenzale stagionale è raccomandata e offerta attivamente e gratuitamente sono:

- Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori
  - a) Forze di polizia,
  - b) Vigili del fuoco,
  - c) personale militare e altre categorie socialmente utili (personale del servizio di volontariato, personale che presta assistenza all’infanzia, agli anziani, ai portatori di handicap, ai detenuti, ai tossicodipendenti ecc).
- personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani:
  - a) allevatori, addetti all’attività di allevamento,
  - b) addetti al trasporto di animali vivi,
  - c) macellatori e vaccinatori,
  - d) veterinari pubblici e libero-professionisti.

Infine, è pratica internazionalmente diffusa l’offerta attiva e gratuita della vaccinazione antinfluenzale da parte dei datori di lavoro ai lavoratori particolarmente esposti per attività svolta e al fine di contenere ricadute negative sulla produttività.


### **7.2.3 Vaccinazione anti-Epatite A**

Il vaccino contro l’epatite A è raccomandato per i seguenti lavoratori:

- personale a contatto con primati infettati dal virus dell’epatite A (HAV)
- personale che lavora in strutture laboratoristiche
- personale addetto alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti solidi e dei liquami.

In adulti mai vaccinati in precedenza, la vaccinazione anti epatite A prevede 2 dosi a distanza di 6 mesi.

### **7.2.4 Vaccinazione anti-meningoencefalite da zecca (TBE)**

	<b>PROCEDURA</b>	Pagina 12 di 23
	<b>PROTOCOLLO PER LA PROFILASSI VACCINALE NEI LAVORATORI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>Rev. 1 Giugno 2024</b>

La vaccinazione è raccomandata per soggetti professionalmente esposti, in particolare lavoratori che si rechino in aree endemiche e in zone rurali e boschive (es. contadini, militari, allevatori, veterinari, volontari del soccorso alpino e volontari della protezione civile).

Il protocollo vaccinale prevede 3 dosi di vaccino (0, 2-4 settimane, 6-12 mesi). In seguito, sono raccomandati richiami ogni 10 anni.

### **7.2.5 Vaccinazione anti-pertosse (dTpa)**

I soggetti a stretto contatto con neonati e bambini sono a rischio di contrarre la pertosse, ma anche e soprattutto di trasmettere questa infezione a bambini nella prima fase di vita (quindi non ancora immunizzati). Poiché diversi studi hanno dimostrato come gli operatori sanitari siano ad alto rischio di contrarre la pertosse, e come la trasmissione all'interno di strutture sanitarie di questi patogeni configuri un rischio sostanziale per severe patologie nosocomiali (in particolare nei confronti di immunocompromessi e neonati), per la protezione di questi ultimi è consigliabile un richiamo con dTpa, qualora non sia stato effettuato da più di 8 anni.

Oltre agli operatori sanitari, di seguito le categorie professionali a cui tale vaccinazione si raccomanda:


- gli operatori degli asili nido;
- tutte le altre figure che accudiscono il neonato.

### **7.2.6 Vaccinazione anti-rabbica**

La profilassi pre-esposizione è consigliata a tutti i lavoratori a continuo rischio di esposizione al virus della rabbia:

- personale di laboratorio che lavora a contatto con tale virus;
- veterinari;
- biologi;
- stabulari;
- operatori di canili;
- altri lavoratori a contatto con animali potenzialmente infetti.


Il ciclo vaccinale segue la scheda tecnica dei vaccini disponibili.

 <b>ASL Bari</b> <b>PugliaSalute</b>	<b>PROCEDURA</b>	Pagina 13 di 23
	<b>PROTOCOLLO PER LA PROFILASSI VACCINALE NEI LAVORATORI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>Rev. 1 Giugno 2024</b>

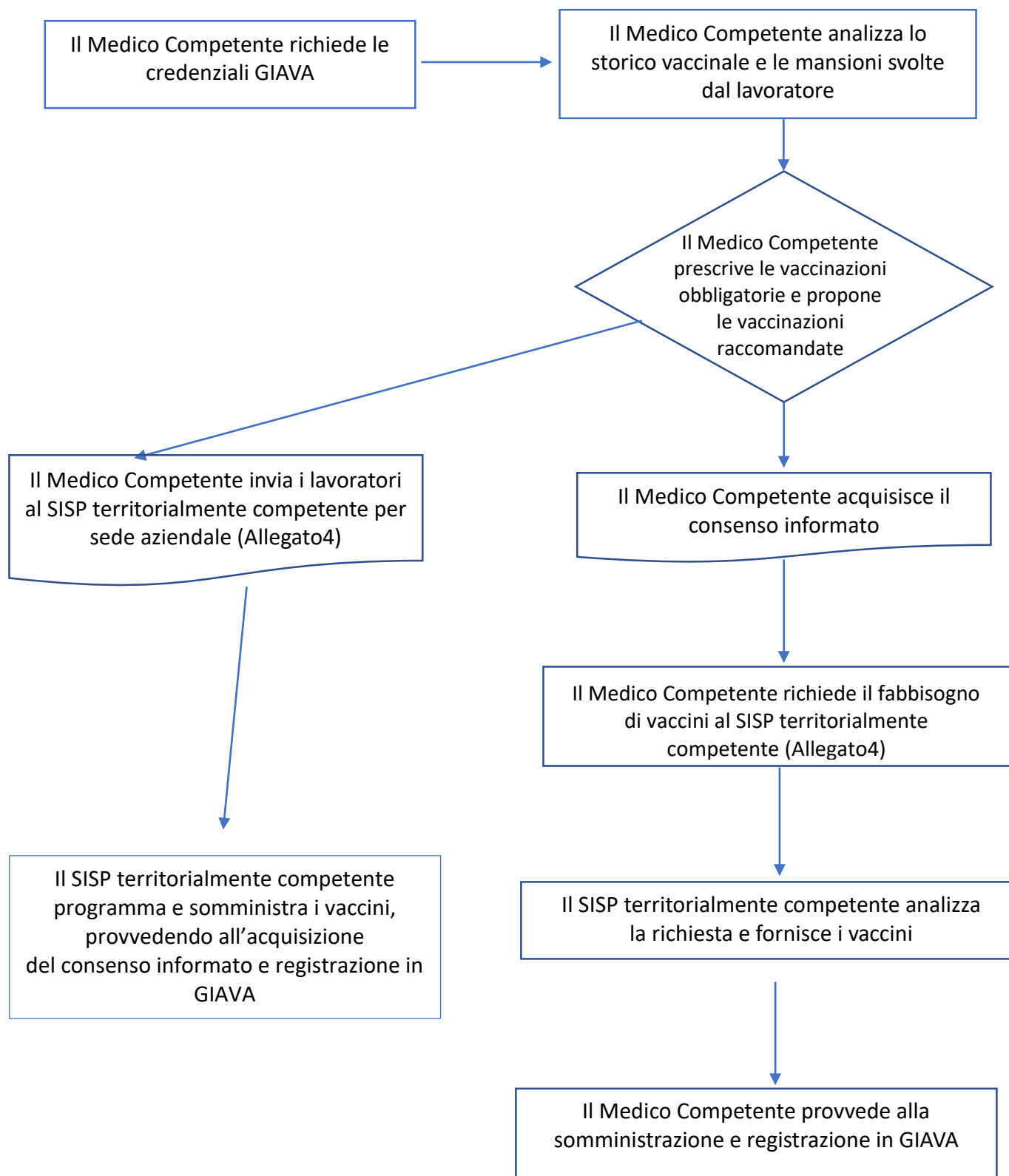
### **7.2.7 Vaccinazione anti-morbillo-parotite-rosolia e varicella**


Specifici programmi vaccinali devono essere previsti per offrire la vaccinazione anti-morbillo-parotite-rosolia (MPR) a tutti gli operatori scolastici suscettibili, la vaccinazione antivaricella è raccomandata in particolare a:

- operatori scolastici suscettibili (ovvero non vaccinati e con anamnesi negativa per infezione pregressa) che sono a contatto con neonati e bambini e operano nei seguenti ambienti: asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie. Si sottolinea come il ricordo anamnestico ha, per quanto riguarda la varicella, valori predittivi molto elevati;
- Caregivers persone immunodepresse.

	<b>PROCEDURA</b>	Pagina 14 di 23
	<b>PROTOCOLLO PER LA PROFILASSI VACCINALE NEI LAVORATORI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>Rev. 1 Giugno 2024</b>

## 8. FLOW CHART




 <b>ASL Bari</b> <b>PugliaSalute</b>	<b>PROCEDURA</b>	Pagina 15 di 23
	<b>PROTOCOLLO PER LA PROFILASSI VACCINALE NEI LAVORATORI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>Rev. 1 Giugno 2024</b>

## 9. TABELLA DELLE RESPONSABILITÀ

ATTIVITA'	SISP	MEDICO COMPETENTE	DATORE DI LAVORO
Abilitare sul portale GIAVA	R	C	-
Proporre o disporre (in caso di vaccinazioni obbligatorie la vaccinazione al lavoratore)	I	R	C
Contattare il SISP per fare richiesta di vaccini o inviare i lavoratori	C	R	R
Fornire i vaccini richiesti	R	C	I
Informare i lavoratori sulle eventuali complicanze della vaccinazione e sottoporre loro la sottoscrizione del consenso/dissenso informato	R/I	R/I	C
Somministrare il vaccino	R/I	R/I	C
Inserire le informazioni relative alla vaccinazione eseguita nel sistema GIAVA e rilasciare certificato di avvenuta vaccinazione	R/I	R/I	-

Legenda → R: Responsabile; I: Informato; C: Coinvolto

	<b>PROCEDURA</b>	Pagina 16 di 23
	<b>PROTOCOLLO PER LA PROFILASSI VACCINALE NEI LAVORATORI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>Rev. 1 Giugno 2024</b>

## 10. RIFERIMENTI

- Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81 (GU n. 101 del 30-04-2008)
- Legge 5 Marzo 1963, n. 292 (GU n. 83 del 27-03-1963)
- Il D.P.R. n. 1301 del 7 settembre 1965 “Regolamento di esecuzione della legge 5 marzo 1963, n.292, concernente la vaccinazione antitetanica obbligatoria”
- Circolare Ministero della Salute n. 0020024-03/07/2018 “Indicazioni in merito alla vaccinazione anti – tetanica”
- Decreto del Ministero della Salute 20/11/2000 “Aggiornamento del protocollo per l’esecuzione della vaccinazione contro l’epatite virale B.”
- D.P.R. 7 novembre 2001, n. 464. Regolamento recante modalità di esecuzione delle rivaccinazioni antitetaniche, a norma dell'articolo 93, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388
- Ministero della salute: Persone a rischio per esposizione professionale. Disponibile su: <https://www.salute.gov.it/portale/vaccinazioni/dettaglioContenutiVaccinazioni.jsp?lingua=italiano&id=4822&area=vaccinazioni&menu=fasce>
- Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019
- Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2023-2025
- Circolare Ministeriale “Prevenzione e Controllo dell’influenza: raccomandazioni per la stagione 2023-2024”
- Legge Regione Puglia 19 Giugno 2018, n.27 “Disposizione per l’esecuzione degli obblighi di vaccinazione degli operatori sanitari”
- Regolamento regionale 25 giugno 2020, n. 10 “Disposizioni per l’esecuzione degli obblighi di vaccinazione degli operatori sanitari”. Legge regionale 19 giugno 2018, n. 27.

## 11.ALLEGATI


Allegato 1: Invio del lavoratore al centro vaccinale di competenza per le attività di profilassi vaccinale

Allegato 2: Modello richiesta fabbisogno vaccini

Allegato 3: Consenso informato alla vaccinazione, anamnesi vaccinale e scheda vaccinale

Allegato 4: Elenco delle strutture e referenti coinvolti nell’attivazione della rete territoriale di supporto alle attività del protocollo

**ALLEGATO 1. – Invio del lavoratore/i da sottoporre a vaccinazioni**

	<b>PROCEDURA</b>	Pagina 17 di 23
	<b>PROTOCOLLO PER LA PROFILASSI VACCINALE NEI LAVORATORI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>Rev. 1 Giugno 2024</b>

**Al Responsabile Centro  
Vaccinale Comune di**

---

Gent.mo collega,

A seguito di quanto emerso dalla valutazione dei rischi (D.lgs 81/08) e dall'analisi delle mansioni svolte dal lavoratore nonchè dallo storico vaccinale, si evince la necessità di garantire:

- per il lavoratore \_\_\_\_\_
- per i lavoratori della Ditta \_\_\_\_\_

le vaccinazioni obbligatorie e/o raccomandate sotto indicate. Si resta in attesa del Vs calendario operativo.

#### **Vaccinazioni obbligatorie per categoria professionale**


CATEGORIA PROFESSIONALE: \_\_\_\_\_

- Vaccinazione anti tetanica
- Vaccinazione anti pertosse
- Vaccinazione anti Epatite B
- Vaccinazione antinfluenzale
- Vaccinazione anti Morbillo – Parotite – Rosolia
- Vaccinazione anti Varicella

#### **Vaccinazioni raccomandate per categoria professionale**

CATEGORIA PROFESSIONALE: \_\_\_\_\_


- Vaccinazione anti Epatite B
- Vaccinazione anti Epatite A
- Vaccinazione anti pertosse

 <b>ASL Bari</b> <b>PugliaSalute</b>	<b>PROCEDURA</b>	Pagina 18 di 23
	<b>PROTOCOLLO PER LA PROFILASSI VACCINALE NEI LAVORATORI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>Rev. 1 Giugno 2024</b>

- Vaccinazione anti Morbillo – Parotite – Rosolia
- Vaccinazione anti Varicella
- Vaccinazione anti Meningoencefalite da zecca
- Vaccinazione anti Rabbia
- Vaccinazione antinfluenzale

Distinti saluti

Il Medico Competente

	<b>PROCEDURA</b>	Pagina 19 di 23
	<b>PROTOCOLLO PER LA PROFILASSI VACCINALE NEI LAVORATORI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>Rev. 1 Giugno 2024</b>

**ALLEGATO 2. - Modello richiesta fabbisogno vaccini.**

Al referente SISPA Area \_\_\_\_\_

Dott./Dott.ssa \_\_\_\_\_

Mail \_\_\_\_\_

Gent.mo collega,


Si richiede la fornitura del fabbisogno di vaccini per la profilassi vaccinale dei lavoratori a rischio di patologia per esposizione professionale per la scrivente Azienda.

Azienda richiedente	
Medico competente aziendale	
Indirizzo mail del Medico competente	
Recapito telefonico del Medico competente	
Mansione lavorativa dipendenti	
Tipologia di vaccino da somministrare	
Numero dosi richieste	

Distinti saluti

Il Medico Competente

Dott./Dott.ssa \_\_\_\_\_

	<b>PROCEDURA</b>	Pagina 20 di 23
	<b>PROTOCOLLO PER LA PROFILASSI VACCINALE NEI LAVORATORI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>Rev. 1 Giugno 2024</b>

**ALLEGATO 3. – Consenso informato alla vaccinazione.**

**MODULO DI CONSENSO**

**VACCINAZIONE ANTI \_\_\_\_\_**

Nome e Cognome:	
Data di nascita:	Luogo di nascita
Residenza:	Telefono:
Tessera sanitaria (se disponibile) Codice fiscale	

- Ho letto, mi è stata illustrata in una lingua nota ed ho del tutto compreso la Nota Informativa redatta dalla Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) del/dei vaccino/i: \_\_\_\_\_
- Ho riferito al Medico le patologie, attuali e/o pregresse, e le terapie in corso di esecuzione.
- Ho avuto la possibilità di porre domande in merito al/ai vaccino/i e al mio stato di salute ottenendo risposte esaurienti ed a me comprese.
- Sono stato correttamente informato con parole a me chiare. Ho compreso i benefici ed i rischi della vaccinazione, nonché le conseguenze di un eventuale rifiuto o di una rinuncia
- Sono consapevole che qualora si verificasse qualsiasi effetto collaterale sarà mia responsabilità informare immediatamente il mio Medico curante e seguirne le indicazioni.
- Accetto di rimanere nella sala d’aspetto per almeno  15 minuti  30 minuti  60 minuti dalla somministrazione del/dei vaccino/i per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate.

<b>ACCONSENTO E AUTORIZZO</b> la somministrazione di _____	<b>RIFIUTO</b> la somministrazione di _____
<b>Data e luogo:</b>	<b>Data e luogo:</b>
<b>Firma</b> della persona che riceve il vaccino .....	<b>Firma</b> della persona che rifiuta il vaccino .....


**Professionista sanitario**

<b>Nome cognome e ruolo (MEDICO)</b> _____	
Confermo che il vaccinando ha espresso il suo consenso alla vaccinazione con _____ dopo essere stato adeguatamente informato <span style="float: right;"><b>Firma</b></span>	


*Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento (UE), n. 2016/679): i dati personali raccolti ai fini del presente procedimento saranno trattati, con strumenti cartacei e elettronici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti dall’ art.15 della medesima norma.*

*L’ informativa sul trattamento dei dati personali nell’ambito delle campagne vaccinali è disponibile su sito istituzionale della Asl Bari inquadrando il Qrcode*



	<b>PROCEDURA</b>	Pagina 21 di 23
	<b>PROTOCOLLO PER LA PROFILASSI VACCINALE NEI LAVORATORI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>Rev. 1 Giugno 2024</b>

<b>ANAMNESI PRE-VACCINALE</b>			
(da compilare a cura del vaccinando e da riesaminare insieme agli operatori sanitari dell'equipe vaccinale)			
Cognome e Nome	SI	NO	NON SO
Data e luogo di nascita			
Telefono			
Attualmente è malato?			
Ha febbre?			
Soffre di allergie al lattice, a qualche cibo, a farmaci o ai componenti del vaccino?			
Se si, specificare: _____			
Ha mai avuto una reazione grave dopo aver ricevuto un vaccino?			
Se si, specificare: _____			
Soffre di malattie cardiache o polmonari, asma, malattie renali, diabete, anemia o altre malattie del sangue?			
Si trova in una condizione di compromissione del sistema immunitario (ad esempio: cancro, leucemia, linfoma, HIV/AIDS, trapianto)?			
Negli ultimi 3 mesi ha assunto farmaci che indeboliscono il sistema immunitario (esempio: cortisone, prednisone o altri steroidi) o farmaci antitumorali, oppure ha subito trattamenti con radiazioni (radioterapia)?			
Durante lo scorso anno, ha ricevuto una trasfusione di sangue o prodotti ematici, oppure le sono stati somministrati immunoglobuline (gamma) o farmaci antivirali?			
Ha avuto attacchi di convulsioni o qualche problema al sistema nervoso?			
Ha ricevuto vaccinazioni <b>negli ultimi 14 giorni</b> ?			
Se si, specificare: _____			
<b>Per le donne:</b> è incinta o sta pensando di rimanere incinta nel mese successivo alla prima o alla seconda somministrazione?			
<b>Per le donne:</b> sta allattando?			
Sta assumendo farmaci anticoagulanti?			
Se si, specificare: _____			
Altre patologie da cui è affetto: _____			
Terapia farmacologica che sta assumendo: _____			


	<b>PROCEDURA</b>	Pagina 22 di 23
	<b>PROTOCOLLO PER LA PROFILASSI VACCINALE NEI LAVORATORI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>Rev. 1 Giugno 2024</b>

**SCHEDA VACCINALE**

VACCINO	LOTTO	SOMMINISTRAZIONE			FIRMA OPERATORE
		Data	Ora	Sede	
		_/_/___	__:__	deltoide dx / sx	

Azienda \_\_\_\_\_

Medico Competente  
\_\_\_\_\_

 <b>ASL Bari</b> <b>PugliaSalute</b>	<b>PROCEDURA</b>	Pagina 23 di 23
	<b>PROTOCOLLO PER LA PROFILASSI VACCINALE NEI LAVORATORI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>Rev. 1</b> <b>Giugno 2024</b>

**Allegato 4. - Elenco delle strutture e referenti coinvolti nell'attivazione della rete territoriale di supporto alle attività del protocollo.**

<b>Servizio</b>	<b>Referente</b>	<b>Sede</b>	<b>E-mail</b>
SISP Area Metropolitana	Dott. Raffaele Mininni	Centro Vaccinale Bari Japigia – Bari Via Papalia, 16	vaccinazioni.barijapigia@asl.bari.it
SISP Area Sud	Dott.ssa Marisa Corfiati	Putignano – Monte Laureto	vaccinazioni.montelaureto@asl.bari.it
SISP Area Nord	Dott. Francesco Miale	Altamura – Piazza De Napoli, 5	vaccini.altamura@asl.bari.it
SISP Area Nord	Dott. Gaetano Petitti	Molfetta-Via Palmiro Togliatti 6	vaccini.molfetta@asl.bari.it

**Area metropolitana - Comuni afferenti:**

Bari, Capurso, Modugno, Triggiano, Valenzano

**Area Nord - Comuni afferenti:**

Altamura, Binetto, Bitetto, Bitonto, Bitritto, Corato, Giovinazzo, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Molfetta, Palo del Colle, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Santeramo in Colle, Terlizzi, Toritto

**Area Sud - Comuni afferenti:**

Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Alberobello, Casamassima, Cassano delle Murge, Castellana Grotte, Cellamare, Conversano, Gioia del Colle, Locorotondo, Mola di Bari, Monopoli, Noci, Noicattaro, Polignano a Mare, Putignano, Rutigliano, Sammichele di Bari, Sannicandro di Bari, Turi

#### PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su:  NON rilevante

#### ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA a pubblicazione  NON soggetta a pubblicazione

#### ONERI DI RISERVATEZZA:

CONTIENE dati personali da NON pubblicare  NON contiene dati personali

#### DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

**PROPOSTA N.RO 20240001512 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20240001369 DEL 05/07/2024**

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Rizzo Letizia Alessia	 Firmato digitalmente il 25/06/2024 12:06
Direttore UOC	Nardulli Francesco	 Firmato digitalmente il 26/06/2024 12:10
Direttore/Responsabile di Struttura	Longo Fulvio	 Firmato digitalmente il 04/07/2024 10:14